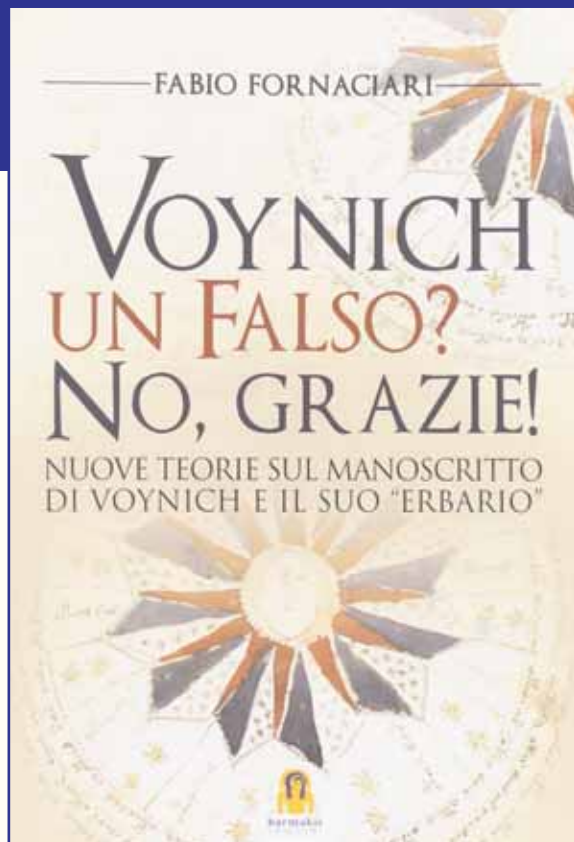


# Il “Manoscritto di Voynich”: Il libro più enigmatico e costoso della storia

di Fabio Fornaciari  
Sintesi dell'autore del libro  
“Voynich un falso ? No , grazie ! ”  
Harmakis Edizioni



Il “Manoscritto di Voynich” fa parte di una serie di antichi libri di cui nessuno era mai stato in grado di capirne il contenuto. Per questo esso ha creato nei secoli un fitto alone di mistero che è sfociato negli ultimi anni nelle più disparate interpretazioni, da quelle che sia stato il frutto di una conoscenza aliena a quella che attualmente il mondo scientifico internazionale reputa la più coerente: che si tratti di un falso utilizzato per frodare l'imperatore Rodolfo II di Boemia nel 1584. E' questa la teoria che sconfesso ufficialmente, perché nessuno ha analizzato a fondo quest'opera, limitandosi solo a tentare di decifrare una scrittura incomprensibile, non tenendo conto del significato dei suoi disegni.

Di libri misteriosi dei quali ancora la scienza ufficiale non riesce a comprendere il contenuto, né a

decifrare la scrittura, ce ne sono tanti. In questo momento, oltre al Manoscritto di Voynich - archiviati con il punto interrogativo negli scaffali delle biblioteche ed in mano a collezionisti - c'è per esempio il Manoscritto di Mathers e quello di Excalibur. Nessuna sa ancora di cosa parlano e quale sia la loro tematica. A proposito del nome “Voynich”, legato a questo manoscritto misterioso, esso deriva in realtà dal cognome di un antiquario polacco residente negli Stati Uniti che, nel 1912, lo comprò dai Gesuiti del convento di Mondragone nel Lazio. I religiosi svendevano le loro opere d'arte poiché avevano bisogno di denaro per riparare il loro edificio.

Il nostro patrimonio culturale, prima che le attuali leggi lo tutelassero, non si è perso nel tempo anche per via dei grandi “prelievi” dei conquistatori come Napoleone o dei Nazisti nell'ultima Guerra Mondiale, ma è stato sempre un terreno fertile per gli antiquari di tutto il mondo alla ricerca di rarità e di preziosismi da rivendere ai loro clienti ed ai musei stranieri. Fu così che Wilfrid Voynich acquistò dai Gesuiti una serie di manoscritti antichi che andavano molto di moda nelle collezioni private dell'alta borghesia americana. Il